



Prot. n. 32948 del 28/05/2021

OGGETTO: PSR Sicilia 2014/2020 - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa. “Regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di CUP o dicitura equipollente, emesse nel periodo 01/01/2019 –31/12/2020”.

All’ Area 2, 5
Ai Servizi, 1,2,3,4,
Agli Ispettorati dell’ Agricoltura

Al Dipartimento dello Sviluppo rurale

Ai GAL della Sicilia

A tutti i funzionari istruttori

LORO SEDI

Ai beneficiari del PSR Sicilia

Agli Ordini professionali

Alle Organizzazioni di categoria

Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 - 2020, emanate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sulla base dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, successivamente emendate nella seduta del 5 novembre 2020, con l'introduzione di specifiche indicazioni in materia di CUP e Fatturazione Elettronica, al paragrafo 3.17, prevedono che *“Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall’Ue o da altri strumenti finanziari.”*

A partire dal 1° gennaio 2019 tutte le fatture riguardanti cessione di beni e prestazione di servizi devono essere sotto emesse forma di fattura elettronica, salvo i casi previsti in deroga (per

es. soggetti forfettari ove non abbiano optato per la fatturazione elettronica).

Con i seguenti avvisi sono state fornite disposizioni sull'argomento.

- Avviso del 31/05/2019, recante indicazioni sulla modalità di rendicontazione delle spese a seguito della normativa fiscale introdotta dal D.L. N. 119/2018 convertito in Legge n. 136/2018 che ha reso obbligatoria la fatturazione elettronica;
- Avviso prot. 11381 del 10/03/2020, che integra l'avviso del 31/05/2019;
- Avviso prot. 66097 del 17/12/2020 ad integrazione e parziale modifica dei succitati avvisi del 31/05/2019 e 10/03/2020;

Fino all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica (01 gennaio 2019), la procedura di controllo in uso per la verifica del cumulo delle agevolazioni è quella dell'apposizione di un timbro indelebile di "annullamento", riportante l'indicazione del PSR Sicilia, della Misura e sottomisura, sull'originale della fattura cartacea. Tale regola vale anche per le fatture che, seppur emesse oltre tale data, siano, in virtù di deroga, in modalità cartacea, mentre non è più applicabile alle fatture elettroniche.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, devono obbligatoriamente contenere il CUP o indicazione equipollente "PSR Sicilia Sottomisura/Operazione_____, data di pubblicazione del Bando____", pena la loro non ammissibilità, fatte salve le fatture relative a:

- spese di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013 (spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) del medesimo articolo, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità) sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE;
- spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (Art. 60 Reg. (UE) 1305/2013).

Le regole per predisporre, trasmettere, ricevere e conservare le fatture elettroniche sono definite nel provvedimento n.89757 del 30 aprile 2018 e ss.mm.ii., pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda la tematica delle fatture afferenti al PSR Sicilia 2014/2020 emesse nel periodo 1/01/2019 - 31/12/2020, al fine di assicurare l'omogeneità dei procedimenti amministrativi relativi alla rendicontazione e al riconoscimento delle spese delle domande di pagamento per le misure non connesse alla superfici e agli animali, si ritiene opportuno fornire le seguenti ulteriori disposizioni

Le fatture elettroniche emesse fino al 31 dicembre 2020 e quindi nel periodo 01/01/2019-31/12/2020, qualora prive di CUP o della predetta scrittura equipollente dovranno essere regolarizzate per garantirne la tracciabilità, pena la non ammissibilità delle spese da esse documentate e la conseguente esclusione della corrispondente spesa dal contributo erogato.

La regolarizzazione delle fatture elettroniche dovrà essere effettuata mediante la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella circolare Agenzia delle Entrate n. 14/E del 2019 par. 6.2.

In sede di rendicontazione delle fatture elettroniche regolarizzate come sopra descritto, la domanda di pagamento, oltre che dalla documentazione richiesta dagli atti amministrativi di riferimento, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. file in formato xml.p7m o xml della fattura elettronica da regolarizzare;
2. file in formato xml.p7m o xml del documento integrativo della fattura elettronica da regolarizzare, che dovrà contenere i dati necessari per l'integrazione (CUP o scrittura equipollente + estremi della fattura di riferimento);
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 e dell'art. 76 del DPR 445/2000, e firmata dal beneficiario, in cui lo stesso dichiara il

CUP o l'indicazione equipollente relativi alla fattura elettronica sprovvista, e si impegna a non presentare ad alcuna Pubblica Amministrazione i medesimi titoli di spesa, al fine di ottenere ulteriori agevolazioni pubbliche non cumulabili, ovvero, che i medesimi titoli di spesa sono stati o saranno rendicontati in quota parte specificandone l'importo e il fondo utilizzato.

Attraverso la procedura sopra riportata vengono assicurati la tracciabilità dei pagamenti, il collegamento univoco con la fattura da regolarizzare, la non modificabilità dei documenti ed il controllo necessario ad escludere il rischio di doppio finanziamento.

Nel caso in cui la domanda di pagamento sia stata già presentata, e la regolarizzazione avvenga su richiesta dell'Ufficio che ne cura l'istruttoria amministrativa, la documentazione integrativa di cui sopra (punti 2 e 3) dovrà essere prodotta nell'ambito e nei termini delle procedure ex art. 10 bis Legge 241/90 (partecipazione al procedimento amministrativo).

Tutte le fatture elettroniche regolarizzabili ma non regolarizzate secondo le modalità e nei termini sopra esposti non saranno considerate ammissibili ai fini della correttezza e conformità di rendicontazione delle spese, con la conseguente esclusione della corrispondente spesa dal sostegno richiesto.

Resta inteso che le fatture emesse nel periodo 01/01/2019-31/05/2019 vanno regolarizzate secondo le indicazioni fornite con l'Avviso del 31/05/2019 sopra richiamato.

L'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020

Dario Cartabellotta

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs.vo n° 39/93*